



## SOLUZIONI

### ELEMENTARE

Gli spaghetti

b) si scolano

La pentola

a) si mette sul fornello

Le uova

b) si sbattono

Con la pancetta

b) si fa il soffritto

La cipolla

c) si si soffrigge con la pancetta

Il sale

a) si mette

La pasta

c) si butta

Gli spaghetti

a) si mettono in padella

L'acqua

c) si mette nella pentola

Sul fornello

c) si mette la padella

### INTERMEDIO

#### ITALIANS DO IT BETTER

Qualche anno fa la sessuologa svedese Milena Ivarsson ha consigliato alle sue pazienti un po' depresse di passare due settimane in Italia: secondo lei i "pappagalli" italiani potevano essere un'ottima terapia contro il malumore.

Certamente il *latin lover* del passato (così come è descritto in molti film italiani e stranieri) oggi non esiste più. Ma la disposizione dei latini a "conquistare" le donne è un fatto innegabile: e soprattutto l'amore per il corteggiamento, con tutte le tecniche fatte di



ironia, parlantina, complicità e voglia di giocare, rimane una delle caratteristiche più singolari del "maschio-italiano". Secondo alcuni studiosi di antropologia (che evidentemente hanno molto tempo libero) la differenza fondamentale tra un italiano (o **UNO** spagnolo o un greco) e una persona del nord-Europa è che un nordico - all'inizio di una "storia" - pensa subito se un rapporto può funzionare: insomma riflette sul rapporto. Un italiano, al contrario, ha bisogno soprattutto di sentirsi accettato dalla donna e di sentirsi sicuro della sua capacità di legarla a sé. Per questo deve essere simpatico, fa i regali e cerca di essere il più gentile possibile: sembra una attenzione verso di "lei" ma, in realtà è attenzione verso se stessi.

Qualche altro sostiene che invece la più grande differenza fra italiani e nord-europei è nella religione: i nord-europei sono in genere protestanti mentre gli italiani sono cattolici. Si sa: per un protestante una cosa è peccato perché è bella. Mentre per un cattolico una cosa è bella perché è peccato.

Ma se nella tecnica del corteggiamento gli italiani hanno forse qualche record, a letto le cose, almeno secondo le statistiche, vanno un po' diversamente: un italiano fa all'amore in media 92 volte all'anno, mentre un americano circa 138 e un francese 141 (*e io mi domando: chi ha calcolato tutto questo?*)

Se questo è vero però, gli italiani si possono almeno consolare con le leggende sulla **LORO** fama di "amanti", con le magliette di Madonna e con una storiella svedese (inventata certamente **DA** chi non conosce le statistiche): Che cosa fanno gli italiani quando è sera e è ora di fare all'amore? L'uomo è a letto e la donna è ancora in cucina. E gli svedesi cosa fanno alla stessa ora? L'uomo è a letto. E anche la donna è a letto: con **UN ITALIANO**.

## AVANZATO

1. Sì, è previsto dall'art. 143 quando parla dell'obbligo di coabitazione
2. No, non lo perde, ma acquista anche quello del marito
3. No, lo mantiene solo se non si sposa di nuovo. In quel caso assume il cognome del nuovo marito e perde quello del marito morto
4. No, la decisione di dove fissare la residenza deve essere presa dalla coppia
5. No. I figli, se hanno più di 16 anni, possono essere consultati dal giudice che decide sul disaccordo fra i genitori
6. No, in questo caso l'obbligo di assistenza morale e materiale decade
7. Sì, allo stesso modo
8. Sì. Di questa circostanza parla l'art. 148.